



Simone S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
14 giugno 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Francesco Caracciolo, 17
80122 NAPOLI NA
Telefono +39 081 660785
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Simone S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Simone S.p.A. (già Simone S.r.l. nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Simone S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Simone S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti – Informazioni comparative

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 di Simone S.p.A. è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 17 giugno 2022, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale della Simone S.p.A. per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta



Simone S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate



Simone S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Simone S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Simone S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Simone S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Simone S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 14 giugno 2023

KPMG S.p.A.

Andrea Buccione
Socio



Simone S.p.A.

Sede legale: Via Riviera di Chiaia n.256 - 80121 Napoli

Direzione scientifica: Via Ferdinando Russo 33d - 80123 Napoli

Amministrazione, uffici e magazzino: Via Montenuovo Licola Patria 131/c – 80078 Pozzuoli (NA)

Numero REA : NA – 850418

Codice fiscale P.iva 06939011216

Capitale sociale € 3.697.200

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 560.760.

La Vostra Società, come ben sapete, svolge l'attività editoriale con lo storico marchio SIMONE, specializzato da oltre cinquant'anni nell'editoria scientifica fornendo prodotti editoriali per la scuola, l'università, concorsi pubblici e abilitazioni professionali.

La società ha acquisito a dicembre 2022 la casa Editrice Ardea Web S.r.l., specializzata nell'editoria scolastica per la scuola primaria, ampliando il proprio catalogo.

Secondo il rapporto AIE (Associazione italiana editori) 2023 su dati NielsenIQ, i dati complessivi del mercato editoriale non fanno che confermare l'andamento positivo degli ultimi anni, che vede valori di fatturato progressivamente crescenti sia nei valori economici che anche nelle copie. L'incremento di fatturato registrato rispetto al 2020 è stato del 16%. Tali numeri sono assolutamente confortanti e provano che l'azienda sta operando in un mercato in crescita. Purtroppo segnaliamo che il settore ha sofferto i fortissimi rincari del costo della carta, causato sia dalla pandemia da Covid-19 ma soprattutto dalla crisi Russo-Ucraina che ha colpito i costi energetici per la produzione e trasporto della carta.

In tale contesto, la Vostra società continua a conseguire risultati estremamente positivi e ha dimostrato di saper rispondere alle mutazioni sempre più rapide del mercato consolidando il proprio fatturato.

In tale contesto, la società ha conseguito un risultato in termini di Ebitda positivo di Euro 1.822.929.

La solidità della società è riflesso sulla posizione finanziaria, che registra una PFN (posizione Finanziaria Netta) positiva di Euro 728.890, questo a riprova dell'intenso lavoro svolto negli ultimi anni per riequilibrare la posizione finanziaria della società e consolidare la propria struttura patrimoniale.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	12.277.222	12.299.718
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.822.929	2.056.493
Margine operativo netto (MON o Ebit)	1.325.696	1.393.617
Utile (perdita) d'esercizio	560.760	789.662
Attività fisse	8.699.256	5.326.257
Patrimonio netto complessivo	9.762.836	10.302.475
Posizione finanziaria netta	1.066.476	1.525.186

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	13.311.612	13.592.468	15.570.067
marginale operativo lordo	1.822.929	2.056.493	4.233.405
Risultato prima delle imposte	615.774	984.514	2.249.468

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite	12.277.222	12.299.718	(22.496)
Produzione interna	216.064	432.427	(216.363)
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	818.326	860.323	(41.997)
Valore della produzione operativa (VP)	13.311.612	13.592.468	(280.856)
Costi esterni operativi	7.922.794	8.041.470	(118.676)
Costo del personale	3.268.734	3.119.155	149.579
Oneri diversi di gestione	297.155	311.521	(14.366)
Costo della produzione operativa	11.488.683	11.535.975	47.292
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	1.822.929	2.056.493	(233.564)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	497.233	662.876	(165.643)
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	1.325.696	1.393.617	(67.921)
Risultato dell'area finanziaria	(59.911)	(68.406)	8.495
Risultato corrente	1.265.785	1.325.211	(59.426)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(33.445)	(29.176)	(4.269)
Componenti straordinari	(616.566)	(375.350)	241.216
Risultato prima delle imposte	615.774	984.514	(368.740)
Imposte sul reddito	55.014	194.852	(139.838)
Risultato netto	560.760	789.662	(228.902)

Il conto economico riclassificato evidenzia una conferma di risultati sostanzialmente in linea, e quindi senz'altro positivi, con l'esercizio 2021; lo scostamento che infatti si registra a livello di Risultato netto è da attribuirsi principalmente a partite di natura non ricorrente e tipica del business iscritta tra i "Componenti straordinari".

Quanto sopra conferma quindi la capacità della Società di generare redditi positivi e marginalità operative soddisfacenti in linea con il percorso di crescita e recupero di redditività avviato nei precedenti esercizi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.925.983	4.163.810	(237.827)
Immobilizzazioni materiali nette	765.653	675.865	89.788
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.007.620	486.582	3.521.038
Capitale immobilizzato	8.699.256	5.326.257	3.372.999
Rimanenze di magazzino	3.158.624	2.679.259	479.365
Crediti verso Clienti	2.849.295	2.951.316	(102.021)
Altri crediti	1.528.257	1.814.749	(286.492)
Ratei e risconti attivi	40.975	76.135	(35.160)
Attività d'esercizio a breve termine	7.577.151	7.521.459	55.692
Debiti verso fornitori	1.927.584	2.090.464	(162.880)
Debiti tributari e previdenziali	366.049	525.758	(159.709)
Altri debiti	2.644.942	1.057.452	1.587.490
Ratei e risconti passivi	545.630	447.456	98.174
Passività d'esercizio a breve termine	5.484.205	4.121.130	1.363.075
Capitale d'esercizio netto	2.092.946	3.400.329	(1.307.383)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.079.950	893.383	186.567
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)		113.366	(113.366)
Altre passività a medio e lungo termine	678.306	489.628	188.678
Passività a medio lungo termine	1.758.256	1.496.377	261.879
Capitale investito	9.033.946	7.230.209	1.803.737
Patrimonio netto	(9.762.836)	(10.302.475)	539.639
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(3.631.077)	(3.512.736)	(118.341)
Debiti di natura finanziaria a breve termine	(1.265.841)	(152)	(1.265.689)
Disponibilità liquide e titoli prontamente liquidabili	5.625.808	6.585.154	(959.346)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(9.033.946)	(7.230.209)	(1.803.737)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

La riduzione del "Capitale d'esercizio netto" è da attribuirsi principalmente all'incremento della voce "Altri debiti" che dipende tuttavia soprattutto dagli investimenti effettuati nell'esercizio per l'acquisto di partecipazioni; il "Capitale immobilizzato" mostra infatti un rilevante incremento dovuto al citato acquisto di partecipazioni nelle società Editrice Ardea Web S.r.l.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Disponibilità liquide	999.818	2.085.176	(1.085.358)
Altre attività finanziarie correnti (C3)	4.625.990	4.499.978	126.012
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 m)	1.260.830		1.260.830
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 m)	5.011	152	4.859
Indebitamento finanziario corrente netto	4.359.967	6.585.002	(2.225.035)
Debiti verso banche (D4 oltre 12 m)	3.624.725	3.500.000	124.725
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 m)	6.352	12.736	6.384
Indebitamento finanziario non corrente	(3.631.077)	(3.512.736)	(118.341)
Posizione finanziaria netta	728.890	3.072.266	(2.343.376)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria (disponibilità liquide + crediti pronta esigibilità+att.finanziarie liquidabili / debiti correnti)	1,61	3,08
Liquidità secondaria (disponibilità liquide + crediti pronta esigibilità+magazzino +att. Finanziarie liquidabili/ debiti correnti)	2,12	3,81
Indebitamento (Tfr+debiti / P.n.)	1,18	0,84
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,74	2,87

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,61. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,12. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,18.



Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,74, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Si segnala, rispetto all'esercizio precedente, che la società ha effettuato numerosi investimenti che hanno naturalmente ridotto la liquidità a disposizione e incrementato i debiti correnti.

Ricorso al maggior termine per approvazione del bilancio d'esercizio

Si segnala che l'Amministratore Unico ha deciso di rinviare l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ricorrendo al maggior termine di 180 giorni

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati né morti né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Informativa sull'Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	287.044
Attrezzature industriali e commerciali	1.750
Altri beni	8.886

Si segnala che la società ha acquistato, per Euro 2.436.294, la casa Editrice Ardea Web S.r.l., investendo così anche nel settore della scuola primaria.

Infine, segnaliamo che la società, sta investendo risorse importanti nella gestione e nella formazione delle risorse umane, che rappresentano l'asse portante dell'attività produttiva.

I progetti svolti nel corso del 2022 hanno riguardato progetti inclusi nel "Piano Nazionale Impresa 4.0" previsto per stimolare gli investimenti nelle materie aventi ad oggetto le tecnologie rilevanti per il processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese. Data la tipologia di attività, si è deciso di porre come obiettivo dell'azione formativa sui processi Industria 4.0 e tecnologie digitali. La formazione è stata erogata da un ente di formazione accreditato presso la Regione Campania.

Oltre a tali attività, l'azienda è costantemente impegnata in un continuo processo di formazione interna volto a formare i propri dipendenti sulle nuove tecnologie digitali ormai sempre più strategiche nella produzione e nella vendita. Altri progetti formativi sono stati svolti secondo i piani di Fondimpresa e Fondirigenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio sono state svolte attività di ricerca e sviluppo legate allo sviluppo di una nuova piattaforma per la predisposizione di testi per la partecipazione a concorsi pubblici, come ampiamente descritto nella nota integrativa cui si rinvia per maggiori dettagli.



Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Denominazione	Crediti vs.	Debiti vs.	Costi sostenuti	Ricavi ottenuti
LIBRI & PROFESSIONI S.r.l.	8.204	24.400	120.000	4.500
FDG IMMOBILIARE S.r.l.	74.418		151.392	
FONT CAFE' S.r.l.	81.725	5.720	843.773	114.724
GIUNIMA S.r.l.	143.836	337.588		14.062
DIKE GIURIDICA S.r.l.	714.763			58.336
IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l.	87.276			630
EDITRICE ARDEA WEB S.r.l.	71.946	96.720		69.180

La società ha una società controllata, la LIBRI&PROFESSIONI S.r.l., che ha poi prestato nel 2022 servizi di consulenza in digital marketing e attività di supporto commerciale e amministrativo. La società corrisponde un canone di locazione per una porzione di immobili utilizzata presso la sede di Pozzuoli.

A dicembre 2022, la società ha acquistato la Editrice Ardea Web S.r.l., ma le operazioni con questa società non hanno rilevanza ai fini del loro impatto sul conto economico. I ricavi ottenuti, infatti, rappresentano il riaddebito di costi di stampa commissionati tramite la SIMONE S.p.A. a terze tipografie.

La società ha inoltre in corso con la società FDG IMMOBILIARE S.r.l. un contratto di locazione per l'immobile dove si svolge l'attività. Le condizioni del contratto di locazione sono stabilite secondo i medesimi criteri di mercato ai quali la società ha stipulato contratti di affitto con terzi, per porzioni di immobili adiacenti.

La società ha inoltre in essere un contratto di affitto di ramo di azienda con la società FONT CAFE' S.r.l., che svolge l'attività di service editoriale nei confronti di case editrici, specializzata in attività di grafica e fotocomposizione, e che fornisce a sua volta servizi alla Vostra società. I servizi della FONT CAFE' S.r.l., sono remunerati a normali condizioni di mercato, secondo i listini applicati anche ad altre case editrici.

La società ha prestato servizi e erogato finanziamenti a due società sottoposte al controllo della controllante, DIKE GIURIDICA S.r.l. e IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. che hanno generato ricavi intragruppo per Euro 35.469 e proventi finanziari per Euro 12.093.

Nel corso dell'esercizio, la società ha avuto un finanziamento fruttifero in corso anche con la controllante, che ha generato proventi finanziari attivi per Euro 14.062.

Tutte le operazioni sono concluse a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischio di credito

Non si rilevano rischi di credito, tenuto conto della solidità dei clienti della società.

Rischio di liquidità

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;

- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La società ha disponibilità liquide sufficienti a fronteggiare le esigenze di liquidità, ed ha a disposizione fidi bancari non utilizzati. A conferma della capacità di generare risorse finanziarie adeguate si evidenzia come nel corso dell'esercizio siano stati effettuati alcuni importanti investimenti, in particolar modo legati ai sopra citati acquisti di partecipazioni, che se da un lato hanno ridotto le disponibilità liquide dall'altro hanno confermato la capacità di far fronte a tale maggior fabbisogno senza particolari affanni.

Rischio di mercato

Il mercato editoriale nell'ultimo decennio si è drasticamente ridotto ma gli ultimi anni ha fatto registrare risultati positivi e in recupero, come già detto sopra. Al momento non si prevedono rischi rilevanti per il futuro ma anzi molte opportunità derivanti dal consolidamento della posizione di leader in alcuni settori, e dalla crescita dimensionale del gruppo che sta maggiormente diversificando le proprie attività.

Rischio di tasso di cambio

La società non opera con l'estero, quindi non esiste alcun rischio di cambio.

Rischio tasso d'interesse

Attraverso un contratto di Interest rate swap, la società ha azzerato il rischio di tasso di interesse relativamente al debito bancario per finanziamento acceso presso Intesa San Paolo per Euro 3.359.046.

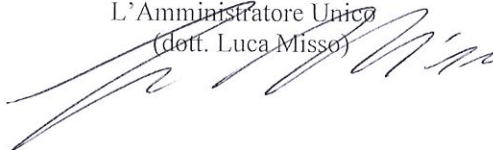
I residui debiti bancari, sono soggetti all'incremento del tasso di interesse.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'avvio dell'esercizio 2023, indica fatturati in linea con il 2022, ma con prospettiva di crescita nel secondo semestre. In relazione alla crisi Russo-Ucraina si precisa che non esiste alcun rischio per la continuità aziendale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
(dott. Luca Misso)



SIMONE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	80121 NAPOLI (NA) VIA RIVIERA DI CHIAIA 256
Codice Fiscale	06939011216
Numero Rea	NA 850418
P.I.	06939011216
Capitale Sociale Euro	3697200.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Settore di attività prevalente (ATECO)	EDIZIONE DI LIBRI (581100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GIUNIMA S.r.l.
Paese della capogruppo	Ita



Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.676	33.171
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.885.159	4.107.319
7) altre	16.148	23.320
Totale immobilizzazioni immateriali	3.925.983	4.163.810
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	654.496	554.273
3) attrezzature industriali e commerciali	22.408	26.284
4) altri beni	83.449	95.308
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.300	-
Totale immobilizzazioni materiali	765.653	675.865
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.524.722	121.873
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	-
Totale partecipazioni	2.525.222	121.873
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.695	55.460
Totale crediti verso altri	56.695	55.460
Totale crediti	56.695	55.460
4) strumenti finanziari derivati attivi	201.276	3.368
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.783.193	180.701
Totale immobilizzazioni (B)	7.474.829	5.020.376
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.496.120	1.232.819
4) prodotti finiti e merci	1.662.504	1.446.440
Totale rimanenze	3.158.624	2.679.259
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.849.295	2.951.316
Totale crediti verso clienti	2.849.295	2.951.316
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.836	580.707
Totale crediti verso controllanti	143.836	580.707
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.419	54.418
esigibili oltre l'esercizio successivo	705.000	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	765.419	54.418
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.312.139	1.032.280
esigibili oltre l'esercizio successivo	457.777	305.881
Totale crediti tributari	1.769.916	1.338.161



5-ter) imposte anticipate	61.650	30.690
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.863	116.654
Totale crediti verso altri	11.863	116.654
Totale crediti	5.601.979	5.071.946
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	4.625.990	4.499.978
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.625.990	4.499.978
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	997.470	2.077.553
3) danaro e valori in cassa	2.348	7.623
Totale disponibilità liquide	999.818	2.085.176
Totale attivo circolante (C)	14.386.411	14.336.359
D) Ratei e risconti	40.975	76.135
Totale attivo	21.902.215	19.432.870
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.697.200	3.697.200
III - Riserve di rivalutazione	4.171.000	4.171.000
IV - Riserva legale	248.049	208.566
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	932.858	704.556
Varie altre riserve	(1) ⁽¹⁾	-
Totale altre riserve	932.857	704.556
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	152.970	3.368
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	728.123
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	560.760	789.662
Totale patrimonio netto	9.762.836	10.302.475
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	48.306	-
Totale fondi per rischi ed oneri	48.306	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.079.950	893.383
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.260.830	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.624.725	3.500.000
Totale debiti verso banche	4.885.555	3.500.000
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.011	152
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.352	12.736
Totale debiti verso altri finanziatori	11.363	12.888
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.927.584	2.090.464
Totale debiti verso fornitori	1.927.584	2.090.464
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	337.588	-
Totale debiti verso controllanti	337.588	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.586	416.370
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	113.366
Totale debiti tributari	266.586	529.736



13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.463	109.388
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.463	109.388
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.307.354	1.057.452
esigibili oltre l'esercizio successivo	630.000	489.628
Totale altri debiti	2.937.354	1.547.080
Totale debiti	10.465.493	7.789.556
E) Ratei e risconti	545.630	447.456
Totale passivo	21.902.215	19.432.870

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	



Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.277.222	12.299.718
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	216.064	432.427
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	606.216	565.137
altri	212.110	295.186
Totale altri ricavi e proventi	818.326	860.323
Totale valore della produzione	13.311.612	13.592.468
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.456.221	1.667.431
7) per servizi	6.345.064	6.239.172
8) per godimento di beni di terzi	384.810	389.341
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.331.950	2.364.499
b) oneri sociali	436.626	492.135
c) trattamento di fine rapporto	418.905	262.521
e) altri costi	81.253	-
Totale costi per il personale	3.268.734	3.119.155
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	269.739	469.320
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	213.192	178.726
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.302	14.830
Totale ammortamenti e svalutazioni	497.233	662.876
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(263.301)	(254.474)
14) oneri diversi di gestione	913.721	686.871
Totale costi della produzione	12.602.482	12.510.372
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	709.130	1.082.096
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	885	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	14.062	9.296
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.092	-
altri	23.003	-
Totale proventi diversi dai precedenti	49.157	9.296
Totale altri proventi finanziari	50.042	9.296
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	109.953	77.702
Totale interessi e altri oneri finanziari	109.953	77.702
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(59.911)	(68.406)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	33.445	29.176
Totale svalutazioni	33.445	29.176
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(33.445)	(29.176)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	615.774	984.514



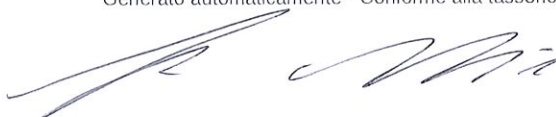
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	85.974	225.542
imposte differite e anticipate	(30.960)	(30.690)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55.014	194.852
21) Utile (perdita) dell'esercizio	560.760	789.662



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	560.760	789.662
Imposte sul reddito	55.014	194.852
Interessi passivi/(attivi)	59.911	68.406
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	675.685	1.052.920
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	436.626	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	482.931	648.046
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(1.235)	(17.170)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	918.322	630.876
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.594.007	1.683.796
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(479.365)	(686.901)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	102.021	(178.439)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(163.949)	11.657
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	35.160	(52.374)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	98.174	(127.764)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	676.131	(916.003)
Totale variazioni del capitale circolante netto	268.172	(1.949.824)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.862.179	(266.028)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(59.911)	(68.406)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(358.696)
(Utilizzo dei fondi)	(250.059)	114.389
Totale altre rettifiche	309.970	(312.713)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.552.209	(578.741)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(302.980)	(83.427)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(31.913)	(55.739)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.436.704)	25.808
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.771.597)	(113.358)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.260.830	-
Accensione finanziamenti	124.725	12.888
(Rimborso finanziamenti)	(1.525)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	41.663
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.250.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	134.030	54.551
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.085.358)	(637.548)



Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.077.553	2.720.662
Danaro e valori in cassa	7.623	2.062
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.085.176	2.722.724
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	997.470	2.077.553
Danaro e valori in cassa	2.348	7.623
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	999.818	2.085.176



Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si precisa che la variazione indicata alla voce "Aumenti di capitale a pagamento" in realtà riporta esclusivamente la variazione del netto patrimoniale derivante dall'iscrizione della variazione della riserva a copertura dei flussi di strumenti derivati passivi.



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 560.760, frutto dell'attività svolta illustrata nella relazione sulla gestione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio, tenuto conto che la società ha dovuto necessariamente e prudenzialmente, attendere l'approvazione dei bilanci delle controllate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2022, il paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Bisogna, altresì, dire che nel corso dell'anno si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei.

Tutto ciò, ha comportato per la nostra società un incremento di costo di alcuni fattori produttivi, ma la società è riuscita a gestire e limitare l'impatto sul conto economico di questo momento di forte inflazione, principalmente grazie alla politica di gestione delle giacenze di carta, acquistata in gran parte prima dell'impennata dei prezzi.

Attività di Ricerca & Sviluppo

La società nel corso dell'esercizio 2022, ha proseguito il suo progetto di Ricerca e Sviluppo indirizzando i propri sforzi, in particolare, su un progetto che è stato ritenuto particolarmente innovativo.

Trattasi di Attività di studio e sviluppo finalizzato alla definizione e realizzazione di una nuova innovativa piattaforma informativa per la preparazione dell'utente a concorsi pubblici.

Il Progetto è stato svolto nella sede di Via Montenuovo Licola Patria 131/c cap 80078 Pozzuoli (NA) .

Per lo sviluppo del progetto sopra indicato la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 561.669 interamente eleggibili per il credito di imposta Ricerca & Sviluppo previsto ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e seguenti, così come modificato dal comma 1064 della Legge 30 dicembre 2020, n.178 (c.d. Legge di Bilancio).

La società ha intenzione, pertanto, di fruire del credito di imposta spettante secondo le indicazioni e le regolamentazioni normative dapprima richiamate, in quanto tali spese sono state correttamente rendicontate e relazionate per l'esercizio fiscale 2022. Il credito d'imposta in oggetto è pari ad Euro 196.584.

Le attività di Ricerca e Sviluppo proseguiranno nel corso dell'esercizio 2023.

Si confida, infine, che l'esito di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda, soprattutto alla luce delle recenti innovazioni normative per la partecipazione ai concorsi pubblici.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio della SIMONE S.p.A. chiuso al 31/12/2022 è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di contabilità ("Principi contabili OIC"), e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa.

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.



Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha modificato alcun principio contabile rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono rese necessarie rilevazioni per correzione di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Tipo Bene	% Ammortamento
Marchio	5%
Software	20%
Diritti d'autore	33,33%

Il marchio è stato ammortizzato per un periodo di 20 anni, periodo ritenuto congruo in funzione della provata capacità del marchio di generare reddito per un periodo non inferiore di tempo, tenuto conto della loro affermazione nel mercato editoriale e della importanza dell'asset per lo svolgimento dell'attività aziendale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società si è avvalsa già nel 2020 della facoltà di riallineare il valore fiscale del marchio aziendale, prima rivalutato solo civilisticamente in conseguenza di una operazione straordinaria. Il riallineamento è stato effettuato a seguito di una nuova valutazione del marchio aziendale principale "EDIZIONI SIMONE", poi esaminata e approvata dalla società Deloitte & touche S.p.A.. La società sta versando l'imposta sostitutiva nei termini di legge.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	12,5% o 15%
Attrezzature	10%
Arredamenti	12%
Automezzi	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, normalmente per un arco temporale non inferiore ai 12 mesi, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Durante il periodo di possesso, il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto. L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di giro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli di debito

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato perché trattasi di titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;

I titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. [OIC 14.4] I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. [OIC 14.19]

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Titoli

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, alla data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. In presenza di polizze assicurative a copertura di passività potenziali, nella stima dei fondi si tiene conto di eventuali rimborsi assicurativi qualora si ritenga che in caso di soccombenza il risarcimento sia ragionevolmente certo. I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

TFR

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso costituisce un onere retributivo certo da iscriverne in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica e corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai costi. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

A decorrere dall'esercizio 2020 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale del gruppo - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti-, congiuntamente alla società GIUNIMA S.r.l. quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo GIUNIMA S.r.l..

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti (o crediti) verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.
L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Ricavi e costi

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Segnaliamo che la società è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/01 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.



Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.925.983	4.163.810	(237.827)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

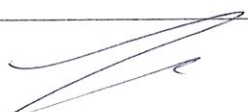
	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	804.948	5.386.888	35.860	6.227.696
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	771.778	1.279.568	12.540	2.063.886
Valore di bilancio	33.171	4.107.319	23.320	4.163.810
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	31.912	1	-	31.913
Ammortamento dell'esercizio	40.407	222.161	7.172	269.739
Totale variazioni	(8.495)	(222.160)	(7.172)	(237.827)
Valore di fine esercizio				
Costo	836.860	5.386.888	35.860	6.259.608
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	812.185	1.501.729	19.712	2.333.626
Valore di bilancio	24.676	3.885.159	16.148	3.925.983

Gli investimenti per i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono relativi all'acquisto di diritti per nuove pubblicazioni.

La società nell'esercizio 2020 aveva in bilancio iscritto i propri marchi aziendali ad valore netto contabile pari ad Euro 5.100.000. Tale valore risultava una precedente rivalutazione che non aveva alcun effetto fiscale in quanto derivante da una operazione straordinaria. La società si è successivamente avvalsa della facoltà concessa dall'art.100 del DL 104/2020, di ottenere il riconoscimento fiscale dell'intero valore del marchio aziendale pagando l'imposta sostitutiva del 3%. A tal fine, ha effettuato una nuova valutazione del marchio aziendale, in particolare del marchio principale "EDIZIONI SIMONE", è stata poi esaminata e approvata dalla società Deloitte & Touche S.p.A. sulla base dell'incarico conferitole a novembre 2020. L'esito di tale valutazione ha definito il valore del marchio, in Euro 4.300.000. Per tale motivo la società ha contabilizzato l'imposta sostitutiva dovuta di Euro 129.000 (3% sul valore di 4.300.000), ed ha poi adeguato il valore civilistico alle risultanze dell'ultima valutazione.

In sede di approvazione del bilancio 2020, è stata effettuata l'integrazione della riserva di rivalutazione, vincolando una quota dell'utile d'esercizio a riserva indisponibile al fine di ricostituire la riserva di rivalutazione per l'importo di Euro 4.171.000 (pari al valore del marchio al netto dell'imposta sostitutiva).

La Società ha optato per l'estensione a 50 anni del periodo di ammortamento fiscale, rilevando le imposte differite attive relative alle differenze temporanee deducibile secondo il postulato della prudenza.



Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
765.653	675.865	89.788

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.043.847	225.729	400.302	-	1.669.878
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	489.574	199.445	304.994	-	994.013
Valore di bilancio	554.273	26.284	95.308	-	675.865
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	287.044	1.750	8.886	5.300	302.980
Ammortamento dell'esercizio	186.821	5.626	20.745	-	213.192
Totale variazioni	100.223	(3.876)	(11.859)	5.300	89.788
Valore di fine esercizio					
Costo	1.330.891	227.480	409.188	5.300	1.972.859
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	676.395	205.072	325.739	-	1.207.206
Valore di bilancio	654.496	22.408	83.449	5.300	765.653

La voce "Impianti e macchinari" che si compone principalmente di impianti di stampa digitale e finitura di libri, registra un incremento di Euro 287.044 principalmente imputabile all'acquisto di un ulteriore impianto di stampa e finitura necessari ad incrementare la capacità produttiva interna.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.783.193	180.701	2.602.492

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	525.836	-	525.836	3.368
Svalutazioni	403.963	-	403.963	-
Valore di bilancio	121.873	-	121.873	3.368
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.436.294	500	2.436.794	197.908

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	33.445	-	33.445	-
Totale variazioni	2.402.849	500	2.403.349	197.908
Valore di fine esercizio				
Costo	2.962.130	500	2.962.630	201.276
Svalutazioni	437.408	-	437.408	-
Valore di bilancio	2.524.722	500	2.525.222	201.276

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

L'incremento del valore tra le imprese controllate, riguarda l'acquisizione della società Editrice Ardea Web S.r.l..

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione, svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

In merito alle informazioni di dettaglio relative alla società controllante e i rispettivi valori di carico si rinvia alla successiva tabella di dettaglio.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
201.276	3.368	197.908

Si tratta di strumenti finanziari destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo.

In particolare la società ha sottoscritto un Interest Rate Swap con Intesa San Paolo, contratto n. 36644133 di settembre 2020, con scadenza settembre 2026, a copertura del tasso interesse fissato sul finanziamento bancario di Euro 3.500.000. Il valore Mark to Market al 31 dicembre 2022, è positivo per Euro 201.276, registrando quindi un incremento di Euro 197.908 nel 2022 iscritto nella apposita riserva di patrimonio netto ora pari ad Euro 152.970 al netto delle imposte differite di Euro 48.306.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	55.460	1.235	56.695	56.695
Totale crediti immobilizzati	55.460	1.235	56.695	56.695

Descrizione	31/12/2021	Acquisizioni	31/12/2022
Altri	55.460	1.235	56.695
Totale	55.460	1.235	56.695

Tra i crediti immobilizzati sono iscritti esclusivamente depositi cauzionali pagati, su contratti di lungo termine.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

I valori relativi al patrimonio netto e risultato delle società è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
LIBRI&PROFESSIONI S.R.L.	Napoli	07044280639	232.582	(33.445)	88.426	232.582	100,00%	88.426
EDITRICE ARDEA WEB S.R.L.	Napoli	06590231210	20.000	448.813	493.397	20.000	100,00%	2.436.296
Totale								2.524.722

Con riferimento alla differenza tra il valore di carico della partecipazione detenuta in Editrice Ardea Web S.r.l. e la sua corrispondente quota di patrimonio netto, si evidenzia come la stessa non sia in alcun modo indice di una perdita durevole di valore in quanto il maggior prezzo pagato è da considerarsi rappresentativo dei benefici economici che la stessa saprà generare in forza dei previsti utili futuri; anche il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia infatti un utile netto di euro 448.813, a conferma delle sopra citate valutazioni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	56.695	56.695
Totale	56.695	56.695

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500
Crediti verso altri	56.695

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
DIKE GIURIDICA S.r.l.	500
Totale	500

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	56.695
Totale	56.695

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.158.624	2.679.259	479.365

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.232.819	263.301	1.496.120
Prodotti finiti e merci	1.446.440	216.064	1.662.504
Totale rimanenze	2.679.259	479.365	3.158.624

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.601.979	5.071.946	530.033

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.951.316	(102.021)	2.849.295	2.849.295	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	580.707	(436.871)	143.836	143.836	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	54.418	711.001	765.419	60.419	705.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.338.161	431.755	1.769.916	1.312.139	457.777
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	30.690	30.960	61.650		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	116.654	(104.791)	11.863	11.863	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.071.946	530.033	5.601.979	4.377.552	1.162.777

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" entro i dodici mesi è iscritto il credito verso GIUNIMA S.r.l. relativo all'adesione della società al consolidato fiscale.

Alla voce "Crediti verso società sottoposte al controllo della controllante" entro i dodici mesi, è confluito un credito derivante dal conguaglio della scissione operata nel 2020 con beneficiaria FDG IMMOBILIARE S.r.l. per Euro 54.418 e altri crediti nei confronti delle società DIKE GIURIDICA S.r.l. per Euro 5.485 e verso IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. per Euro 516.

Alla voce "Crediti verso società sottoposte al controllo della controllante" oltre i dodici mesi, sono confluiti i crediti per finanziamenti fruttiferi di interessi erogati nei confronti delle società DIKE GIURIDICA S.r.l. per Euro 630.000 e verso IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. per Euro 75.000.

Alla voce "Crediti tributari", sono iscritti i crediti di imposta maturati dalla società distinti per la parte utilizzabile entro i 12 mesi e oltre i 12 mesi, oltre al credito IVA maturato nell'esercizio 2022 e utilizzabile in compensazione. Tali crediti hanno ad oggetto principalmente il credito IVA per Euro 777.030, il credito per ricerca e sviluppo pari ad Euro 381.107, il credito d'imposta da formazione 4.0 per Euro 249.081, credito di imposta per beni strumentali per Euro 102.964, credito di imposta per bonus edilizi acquistati da terzi, per Euro 210.869, altri crediti di imposta per la differenza.

Le imposte anticipate per Euro 61.650 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Con riferimento alla ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica si specifica che questi sono tutti realizzati in Italia.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	14.830	14.830	14.830
Utilizzo nell'esercizio	(14.830)	(14.830)	(14.830)
Accantonamento esercizio	14.302	14.302	14.302
Saldo al 31/12/2022	14.302	14.302	14.302

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.625.990	4.499.978	126.012

Trattasi di titoli altamente diversificati.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare, per il solo esercizio corrente (salvo proroghe), i titoli non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole, come previsto dall'art. 45, comma 3-octies, D.L. 21/6/2022, N. 73, convertito in L. 4 agosto 2022, n. 122.

In sede di assemblea di approvazione del bilancio, si inviterà l'assemblea ad accantonare una quota di utili pari alla differenza di valore dei titoli, in una apposita riserva.

Si precisa che questi titoli in parte sono dati in pegno a garanzia di esposizioni bancarie, in particolare:

Titoli per un valore nominale di iscrizione in bilancio per Euro 1.000.000, a garanzia dello scoperto bancario utilizzato dalla società e acceso presso Banca Fideuram.

Titoli per un valore nominale di iscrizione in bilancio di Euro 600.000, a garanzia dello scoperto bancario concesso ad una società del gruppo

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	4.499.978	126.012	4.625.990
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.499.978	126.012	4.625.990

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
999.818	2.085.176	(1.085.358)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.077.553	(1.080.083)	997.470
Denaro e altri valori in cassa	7.623	(5.275)	2.348
Totale disponibilità liquide	2.085.176	(1.085.358)	999.818

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il decremento è da attribuirsi principalmente agli investimenti effettuati per acquisire nuove partecipazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia al prospetto di rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
40.975	76.135	(35.160)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	19.905	(19.905)	-
Risconti attivi	56.230	(15.255)	40.975
Totale ratei e risconti attivi	76.135	(35.160)	40.975

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.762.836	10.302.475	(539.639)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	3.697.200	-	-		3.697.200
Riserve di rivalutazione	4.171.000	-	-		4.171.000
Riserva legale	208.566	-	39.483		248.049
Altre riserve					
Riserva straordinaria	704.556	(521.877)	750.179		932.858
Varie altre riserve	-	-	(1)		(1)
Totale altre riserve	704.556	(521.877)	750.178		932.857
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.368	-	149.602		152.970
Utili (perdite) portati a nuovo	728.123	(728.123)	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	789.662	-	(789.662)	560.760	560.760
Totale patrimonio netto	10.302.475	(1.250.000)	149.601	560.760	9.762.836

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve pari alla sopra citata Riserva rivalutazione del marchio per Euro 4.171.000 (pari al valore marchio di 4.300.000 al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 129.000).

Tale riserva risulta essere in sospensione di imposta in quanto la Società ha deciso di non avvalersi della possibilità di affrancare anche il valore fiscale della riserva; non sono state tuttavia stanziare imposte differite a fronte dell'ammontare della riserva in quanto non si prevede una distribuzione della stessa in futuro.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)



	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	3.697.200	Capitale	B	-	-
Riserve di rivalutazione	4.171.000	Sospensione di imposta/Utili	A,B	4.171.000	-
Riserva legale	248.049	Utili	A,B	248.049	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	932.858		A,B,C,D	932.858	521.877
Varie altre riserve	(1)			(1)	-
Totale altre riserve	932.857			932.857	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	152.970			-	-
Utili portati a nuovo	-			-	728.123
Totale	9.202.076			932.857	1.250.000
Quota non distribuibile				4.419.049	
Residua quota distribuibile				5.351.906	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	3.368
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	197.908
Effetto fiscale differito	(48.306)
Valore di fine esercizio	152.970

Trattasi della riserva su un Interest rate swap sottoscritto con Intesa San Paolo a copertura del tasso di interesse dovuto sul finanziamento bancario di 3.500.000 erogato nel 2020 da Banca Intesa San Paolo. La movimentazione dell'esercizio è pari all'incremento di fair value registrato dal derivato nel corso del 2022 al netto delle imposte differite di competenza pari a euro 48.306.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:



	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva copertura flussi finanziari	Riserve di utili	Riserva straordinaria	Risultato esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.697.200	143.325	2.980.581	(38.296)	728.123	655.394	1.304.822	9.471.150
Destinazione risultato esercizio		65.241	1.190.419			49.162	(1.304.822)	
Adeguamento riserva copertura derivati				41.664				41.664
Risultato dell'esercizio corrente							789.661	789.661
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.697.200	208.566	4.171.000	3.368	728.123	704.556	789.662	10.302.475
Destinazione risultato esercizio		39.483				750.179	(789.662)	
Attribuzione dividendi					(728.123)	(521.877)		(1.250.000)
Adeguamento riserva copertura derivati				149.602				149.602
Risultato dell'esercizio corrente							560.760	560.760
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.697.200	248.049	4.171.000	152.970		932.858	560.760	9.762.836

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
48.306		48.306

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	48.306	48.306
Totale variazioni	48.306	48.306
Valore di fine esercizio	48.306	48.306

Gli incrementi sono relativi all' accantonamento dell'esercizio riferito alle imposte differite calcolate sulla potenziale plusvalenza derivante dall'iscrizione del valore del derivato di copertura iscritto tra le attività finanziarie immobilizzate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.079.950	893.383	186.567

Il TFR rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa che la società provvede a versare all'Inps le quote di Tfr maturate mensilmente dalla totalità dei dipendenti. Il fondo Trf maturato dai dipendenti, è quindi esposto al netto di quanto versato al fondo tesoreria INPS.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	893.383
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	436.626
Altre variazioni	(250.059)
Totale variazioni	186.567
Valore di fine esercizio	1.079.950

Le altre variazioni si riferiscono esclusivamente agli importi versati in favore del fondo tesoreria INPS.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
10.465.493	7.789.556	2.675.937

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.500.000	1.385.555	4.885.555	1.260.830	3.624.725
Debiti verso altri finanziatori	12.888	(1.525)	11.363	5.011	6.352
Debiti verso fornitori	2.090.464	(162.880)	1.927.584	1.927.584	-
Debiti verso controllanti	-	337.588	337.588	337.588	-
Debiti tributari	529.736	(263.150)	266.586	266.586	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.388	(9.925)	99.463	99.463	-
Altri debiti	1.547.080	1.390.274	2.937.354	2.307.354	630.000
Totale debiti	7.789.556	2.675.937	10.465.493	6.204.416	4.261.077

Il saldo del "Debito verso banche" al 31/12/2022, pari a Euro 4.885.555, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, suddiviso tra debiti entro e oltre i dodici mesi in base ai rispettivi piani di ammortamento.

In dettaglio, tale importo include i debiti residuo relativi a (i) finanziamento erogato dalla banca Intesa San Paolo coperto da garanzia del Mediocredito Centrale fino all'80% per Euro 3.359.046, (la cui restituzione delle quote capitali è prevista dalla fine del 2022 e fino al 2028); (ii) finanziamento erogato dalla banca Intesa San Paolo di Euro 850.000, (in preammortamento); (iii) scoperto di conto corrente di Euro 676.509 è relativo ad uno scoperto di conto corrente, garantito da pegno su titoli, come già descritto in commento alla precedente voce "Attività finanziarie non immobilizzate".

I "Debiti verso altri finanziatori" accoglie i debiti per carte di credito e, per la quota oltre i 12 mesi, un finanziamento per acquisto di una autovettura.

La Voce "Debiti verso controllanti" accoglie i debiti per dividendi deliberati ma non distribuiti.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Tra gli altri debiti oltre i 12 mesi sono iscritti:

Debito per acquisto quote Editrice Ardea Web S.r.l., per Euro 630.000

Tra gli altri debiti entro i 12 mesi, sono iscritti:

Debiti verso dipendenti per stipendi corrisposti dopo la chiusura dell'esercizio, per Euro 124.725;

Debiti per acquisto quote Editrice Ardea Web S.r.l., per Euro 851.473;

Debiti per dividendi, per Euro 78.350 verso soci di minoranza;

Debiti per conciliazioni dipendenti, per Euro 71.805;

Debito per un deposito cauzionale ricevuto, per Euro 35.000;

Debiti verso i dipendenti per ferie e permessi per Euro 867.779.

Debito per trattamento di fine rapporto liquidato dopo la chiusura dell'esercizio, per Euro 118.483.

Debiti verso l'agente della riscossione per rateizzi e rottamazioni giunte a chiusura nell'esercizio, relativi a tributi e contributi vari, per Euro 159.739.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	4.885.555	4.885.555
Debiti verso altri finanziatori	11.363	11.363
Debiti verso fornitori	1.927.584	1.927.584
Debiti verso imprese controllanti	337.588	337.588
Debiti tributari	266.586	266.586
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.463	99.463
Altri debiti	2.937.354	2.937.354
Debiti	10.465.493	10.465.493

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come già scritto, alcuni titoli iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate, sono concessi in pegno a garanzia dello scoperto bancario concesso da Banca Fideuram.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	676.509	676.509	4.209.046	4.885.555
Debiti verso altri finanziatori	-	-	11.363	11.363
Debiti verso fornitori	-	-	1.927.584	1.927.584
Debiti verso controllanti	-	-	337.588	337.588
Debiti tributari	-	-	266.586	266.586
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	99.463	99.463
Altri debiti	-	-	2.937.354	2.937.354
Totale debiti	676.509	676.509	9.788.984	10.465.493

Un ulteriore pegno è iscritto per Euro 600.000 per una garanzia rilasciata su un debito di una società collegata.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
545.630	447.456	98.174

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.415	14.975	16.390
Risconti passivi	446.040	83.200	529.240
Totale ratei e risconti passivi	447.456	98.174	545.630

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Sussistono, al 31/12/2022, risconti aventi durata superiore a cinque anni e sono relativi ai contributi ricevuti per investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nel 2020 e nel 2022 dalla società. I contributi sono stati iscritti tra i risconti passivi e sono rilasciati alla voce "Altri ricavi" del conto economico in relazione alla durata del periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	16.390
Risconti passivi	529.240
	545.630

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
13.311.612	13.592.468	(280.856)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.277.222	12.299.718	(22.496)
Variazioni rimanenze prodotti	216.064	432.427	(216.363)
Altri ricavi e proventi	818.326	860.323	(41.997)
Totale	13.311.612	13.592.468	(280.856)

Tra gli altri ricavi e proventi sono iscritti:

Rimborsi spese di trasporti addebitate ai clienti, per Euro 24.056;

Altri ricavi di gestione, per Euro 37.453;

Sopravvenienze attive, per Euro 16.540;

Proventi da canoni di affitto attivi, per Euro 119.224;

Altri ricavi e abbuoni, per Euro 14.837.

Contributi per spese di Ricerca&Sviluppo, per Euro 196.583;

Contributi per spese di formazione 4.0, per Euro 249.081;

Contributi per investimenti nel mezzogiorno (Bonus sud), per Euro 64.528 per la quota di competenza dell'esercizio;

Contributi per investimenti in beni previsti da Industria 4.0, per Euro 87.017;

Contributi per investimenti in beni strumentali nuovi, per Euro 341 per la quota di competenza dell'esercizio;

Contributo per bonus energia, per Euro 8.666;

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La voce "Ricavi vendite e prestazioni" si riferisce unicamente alla vendita di prodotti editoriali.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.277.222
Totale	12.277.222

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
12.602.482	12.510.372	92.110

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.456.221	1.667.431	(211.210)
Servizi	6.345.064	6.239.172	105.892
Godimento di beni di terzi	384.810	389.341	(4.531)
Salari e stipendi	2.331.950	2.364.499	(32.549)
Oneri sociali	436.626	492.135	(55.509)
Trattamento di fine rapporto	418.905	262.521	156.384
Altri costi del personale	81.253		81.253
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	269.739	469.320	(199.581)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	213.192	178.726	34.466
Svalutazioni crediti attivo circolante	14.302	14.830	(528)
Variazione rimanenze materie prime	(263.301)	(254.474)	(8.827)
Oneri diversi di gestione	913.721	686.871	226.850
Totale	12.602.482	12.510.372	92.110

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Si segnala che l'incremento è frutto esclusivamente dell'effetto dell'inflazione che ha fatto crescere l'incidenza della rivalutazione del Tfr.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 913.721. La voce risulta principalmente costituita da IVA sulle tirature per Euro 227.814, per Euro 307.086 per perdite su crediti divenute certe, e per Euro 309.480 per sopravvenienze passive e per la differenza da altri oneri diversi di gestione. Si precisa che le sopravvenienze passive si riferiscono a oneri straordinari per fatti verificatesi nell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(59.911)	(68.406)	8.495

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	885		885
Proventi diversi dai precedenti	49.157	9.296	39.861
(Interessi e altri oneri finanziari)	(109.953)	(77.702)	(32.251)
Totale	(59.911)	(68.406)	8.495

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	59.897
Altri	50.057
Totale	109.953

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	3.075	3.075
Interessi medio credito	56.822	56.822
Interessi e oneri su rateizzi	22.790	22.790
Altri oneri su operazioni finanziarie	27.267	27.267
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	109.953	109.953

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su crediti commerciali	14.062	12.092		26.154
Altri proventi			23.888	23.888
Totale	14.062	12.092	23.888	50.042

Trattasi di proventi derivanti da finanziamenti fruttiferi infragruppo.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(33.445)	(29.176)	(4.269)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Di partecipazioni	33.445	29.176	4.269
Totale	33.445	29.176	4.269

Trattasi della svalutazione del valore della società controllata LIBRI&PROFESSIONI S.r.l.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
55.014	194.852	(139.838)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	85.974	225.542	(139.568)
IRES	36.871	225.542	(188.671)
IRAP	49.103		49.103
Imposte differite (anticipate)	(30.960)	(30.690)	(270)
IRES	(30.960)	(30.690)	(270)
Totale	55.014	194.852	(139.838)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	615.774	
Onere fiscale teorico (%)	24	147.786
Variazioni in aumento	0	
Spese telefoniche (20% in deducibile)	5.843	
Quota ammortamento temporaneamente in deducibile	129.000	
Spese autovetture (80% in deducibili)	4.394	
Oneri straordinari in deducibili	82.700	
Svalutazione partecipazione in deducibile	33.445	
Altri costi non deducibili	10.254	
Variazioni in diminuzione		
Contributi vari non imponibili	(541.348)	
Contributi (Covid-19) decontribuzione non imponibile	(186.430)	
Imponibile fiscale	153.632	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	24%	36.871

La ripresa di Euro 129.000, è temporaneamente in deducibile, pertanto, sono state iscritte imposte anticipate per Euro 30.690, pari all'imposta Ires (24%) corrispondente, determinata dall'estensione a 50 anni del periodo di ammortamento fiscale del marchio così come previsto all'articolo 110 del Decreto legge 14 agosto 2020, n.104.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione (escluso costi del personale e svalutazione crediti)	3.992.166	

Descrizione	Valore	Imposte
Costi e ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Quota ammortamento indeducibile	129.000	
Oneri straordinari indeducibili	82.700	
Perdite su crediti	307.087	
Compensi occasionali	3.375	
Altri costi non deducibili	1.496	
Contributi non imponibili	(541.348)	
Deduzioni IRAP		
Premi inail	(19.047)	
Deduzione forfettaria	(2.967.441)	
Imponibile Irap	987.988	
IRAP corrente per l'esercizio	4,97%	49.103

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 48.306 iscritto tra i fondi in contropartita dell'apposita riserva a copertura dei flussi finanziari. Non ci sono dunque iscrizioni a conto economico.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Quota ammortamento marchio	129.000	30.960			129.000	30.960		
Aliquota fiscale	24				24			
Totale	129.000	30.960			129.000	30.960		

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	3	5	(2)
Quadri	3	3	
Impiegati	48	46	2
Operai	13	14	(1)
Totale	67	68	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria grafico editoriale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	156.000	4.500

L'importo del compenso corrisposto all'amministratore rientra negli importi deliberati dall'assemblea dei soci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che la società di revisione è stata incaricata solo a fine dicembre 2022, pertanto, non ci sono compensi maturati nell'esercizio. Nel corso del 2022 l'attività di revisione legale è stata svolta dal sindaco unico.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	600.000	6,162
Totale	600.000	6,162

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	600.000	6
Totale	600.000	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati:

La società ha sottoscritto un Interest Rate Swap con Intesa San Paolo, contratto n. 36644133 di settembre 2020, con scadenza settembre 2026, a copertura del tasso interesse fissato sul finanziamento bancario di Euro 3.500.000. Il valore Mark to Market al 31 dicembre 2022, è positivo ed è pari ad Euro 201.276.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Denominazione	Crediti vs.	Debiti vs.	Costi sostenuti	Ricavi ottenuti
LIBRI & PROFESSIONI S.r.l.	8.204	24.400	120.000	4.500
FDG IMMOBILIARE S.r.l.	74.418		151.392	
FONT CAFE' S.r.l.	81.725	5.720	843.773	114.724
GIUNIMA S.r.l.	143.836	337.588		14.062
DIKE GIURIDICA S.r.l.	714.763			58.336
IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l.	87.276			630
EDITRICE ARDEA WEB S.r.l.	71.946	96.720		69.180

La società ha una società controllata, la LIBRI&PROFESSIONI S.r.l., che ha poi prestato nel 2022 servizi di consulenza in digital marketing e attività di supporto commerciale e amministrativo. La società corrisponde un canone di locazione per una porzione di immobili utilizzata presso la sede di Pozzuoli.

A dicembre 2022, la società ha acquistato la Editrice Ardea Web S.r.l., ma le operazioni con questa società non hanno rilevanza ai fini del loro impatto sul conto economico. I ricavi ottenuti, infatti, rappresentano il riaddebito di costi di stampa commissionati tramite la SIMONE S.p.A. a terze tipografie.

La società ha inoltre in corso con la società FDG IMMOBILIARE S.r.l. un contratto di locazione per l'immobile dove si svolge l'attività. Le condizioni del contratto di locazione sono stabilite secondo i medesimi criteri di mercato ai quali la società ha stipulato contratti di affitto con terzi, per porzioni di immobili adiacenti.

La società ha inoltre in essere un contratto di affitto di ramo di azienda con la società FONT CAFE' S.r.l., che svolge l'attività di service editoriale nei confronti di case editrici, specializzata in attività di grafica e fotocomposizione, e che fornisce a sua volta servizi alla Vostra società. I servizi della FONT CAFE' S.r.l., sono remunerati a normali condizioni di mercato, secondo i listini applicati anche ad altre case editrici.

La società ha prestato servizi e erogato finanziamenti a due società sottoposte al controllo della controllante, DIKE GIURIDICA S.r.l. e IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. che hanno generato ricavi intragruppo per Euro 35.469 e proventi finanziari per Euro 12.093.

Nel corso dell'esercizio, la società ha avuto un finanziamento fruttifero in corso anche con la controllante, che ha generato proventi finanziari attivi per Euro 14.062.

Tutte le operazioni sono concluse a normali condizioni di mercato.



Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si segnala che la società GIUNIMA S.r.l., pur possedendo la maggioranza delle quote di partecipazione al capitale sociale, non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come sotto specificate:

- Contributi per spese di Ricerca&Sviluppo, ex art.1 legge 27 dicembre 2019 n.160 e s.s., per Euro 196.584;
- Contributi per formazione 4.0, come da dm 4 maggio 2018, di competenza 2022 per Euro 249.081;
- Contributo Energia elettrica per Euro 8.665;
- Contributo per investimenti in beni materiali previsti da Industria 4.0, per Euro 111.600;
- Contributo per investimenti nel mezzogiorno in beni materiali (Bonus Sud), per Euro 100.450;
- La società usufruisce poi della decontribuzione SUD (art.27 D.L. 104/2020), per agevolare l'occupazione in aree svantaggiate;

Per tutto quanto sopra non precisato, ci si avvale della facoltà di rinviare al Registro nazionale aiuti di Stato così come stabilito dall'art.3-quater co.2 del DL 14.12.2018 n.135, convertito nella L. 11.2.2019 n.12.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

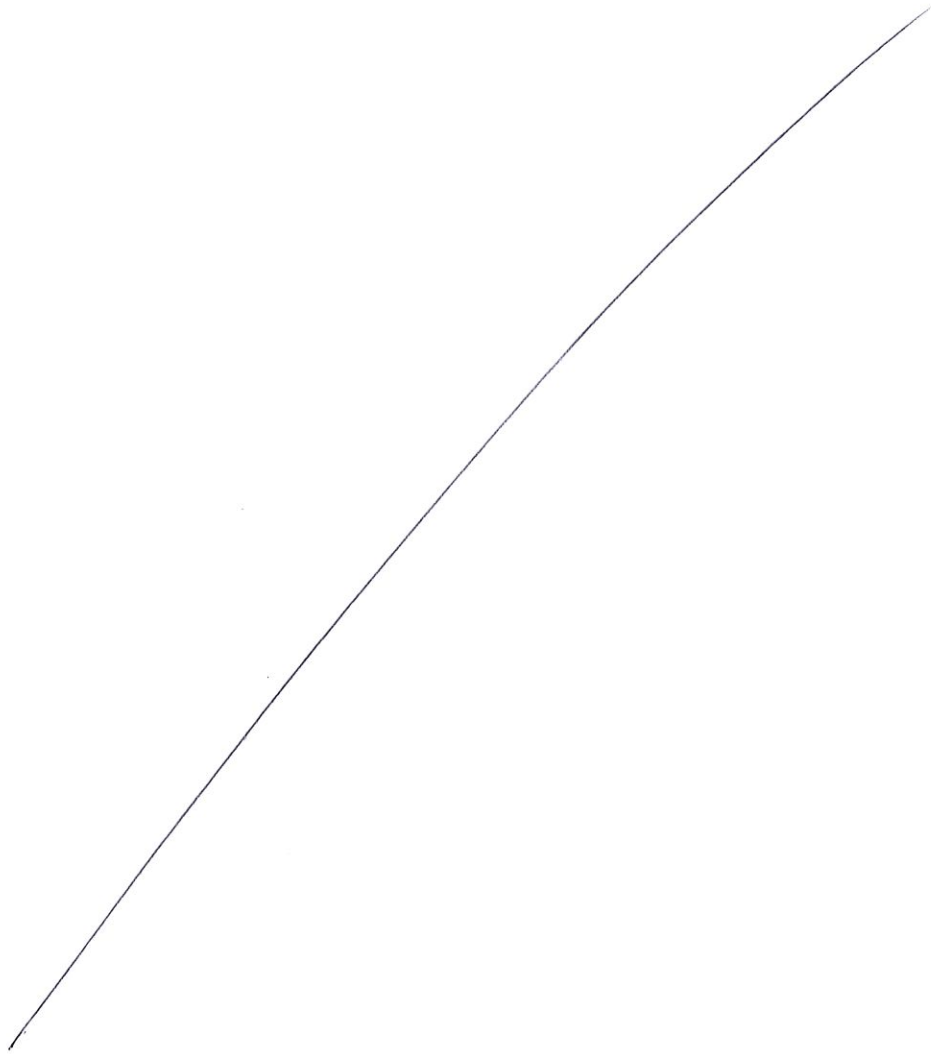
Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	560.760
5% a riserva legale	Euro	28.038
a riserva straordinaria	Euro	314.035
a riserva straordinaria indisponibile per copertura valore di attività finanziarie	Euro	218.687

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Luca Misso





A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. M...', located below the footer text.